

# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

## **AREA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

### **FIRMATO IL CONTRATTO**

UNADIS ha firmato l'ipotesi di rinnovo contrattuale per la Dirigenza dell'Area della Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo agli anni 2016-2018. Si tratta di un traguardo importante, dopo dodici anni di blocco della contrattazione che, in questo momento di difficoltà per il Paese, a causa della massiccia diffusione del covid-19, rappresenta un segnale di attenzione per tutto il personale del settore pubblico.

L'incremento economico attribuito alla dirigenza della PCM con questo Contratto corrisponde al massimo possibile che poteva ottenersi considerato il quadro normativo e di vincoli di spesa all'interno dei quali l'ipotesi di accordo sarà vagliata, sia dalla Corte dei conti che dalla Ragioneria Generale dello Stato.

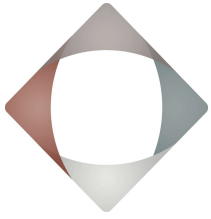
Il contratto risponde in maniera soddisfacente alle richieste che il nostro sindacato ha avanzato. I principali elementi di novità dell'ipotesi di accordo siglata sono i seguenti:

- un nuovo sistema di relazioni sindacali, con l'introduzione dello strumento del confronto, e non solo della mera informativa, su diverse materie, fra cui le procedure e i criteri per il conferimento degli incarichi, anche con riferimento agli incarichi ad interim, i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali nonché quelli dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti (art. 5);
- l'introduzione, fra le materie oggetto di contrattazione integrativa, dei criteri generali per la definizione di polizze sanitarie integrative riservate alla dirigenza (art. 8 comma 1, lettera h);
- l'introduzione dell'obbligo, da parte dell'Amministrazione, di comunicare singolarmente ai candidati l'esito dell'interpello al quale hanno partecipato (art. 15, comma 3).
- l'introduzione di una clausola di salvaguardia economica che garantisce al dirigente il mantenimento dello stesso trattamento economico fino alla scadenza dell'incarico, anche in caso di riorganizzazione dell'amministrazione che comporti la revoca dell'incarico medesimo e l'attribuzione di un altro con retribuzione di posizione di valore inferiore (art. 48);
- l'introduzione di una clausola che prevede, per i fondi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato rispettivamente delle I fasce e delle II fasce, che le risorse finanziarie che non sia stato possibile utilizzare integralmente nell'anno di riferimento, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate alla retribuzione di risultato. Le somme che eventualmente residuano, incrementano le risorse destinate alla retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo. Con tali disposizioni si intende evitare che le risorse non utilizzate nell'anno di riferimento vengano destinate alle economie di gestione (articoli 38 e 41).

La stabilità delle Amministrazioni Pubbliche significa stabilità delle istituzioni, soprattutto nel momento attuale nel quale il Paese deve fronteggiare un'emergenza senza precedenti e il settore

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma  
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: [www.unadis.it](http://www.unadis.it) – e-mail: [unadis2012@gmail.com](mailto:unadis2012@gmail.com), [info@unadis.it](mailto:info@unadis.it)



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

pubblico è chiamato a fare la propria parte in maniera adeguata. Per questo motivo UNADIS accoglie con particolare soddisfazione il rinnovo del contratto, anche in considerazione del grave momento di difficoltà che molte categorie di lavoratori stanno attraversando, di fronte alle quali è quasi doveroso accettare un rinnovo contrattuale oggettivamente positivo e gravato da un ritardo diventato ormai inaccettabile.

Purtroppo abbiamo assistito, a fronte di un'esplicita disponibilità dell'ARAN a chiudere le trattative in tempi brevi, ad una dilazione dei tempi per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, determinata da alcune sigle sindacali, a danno dei loro stessi iscritti e della dirigenza tutta. Al contrario, nel corso delle trattative e non solo, UNADIS ha sempre cercato di mantenere un approccio costruttivo e di buon senso, senza perdere di vista l'interesse comune delle rappresentanze sindacali, rappresentato dalla tutela degli iscritti, perfino accogliendo l'invito di quelle stesse sigle a presentare congiuntamente alcune proposte di modifica del testo, con l'esito di rafforzarne la proposizione.

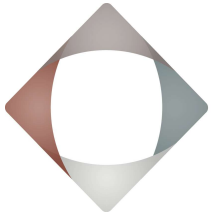
Di tutta risposta continuiamo a leggere comunicati dai toni accesi ove, anziché parlare dei contenuti dell'attività sindacale, vengono pretestuosamente attaccati i comportamenti di altre organizzazioni sindacali, compresa la nostra; il che riduce l'attività sindacale ad un agone di personalismi e non fa altro che ottenere l'effetto di allontanare le persone, procurando un danno d'immagine a tutte le organizzazioni sindacali e un danno sostanziale in ordine alle tutele da prestare alla categoria. Per tacere, infine, dell'auto-intestazione di successi quali ad esempio la clausola sulle polizze sanitarie integrative, che UNADIS ha chiesto e ottenuto, in risposta ad una specifica sollecitazione degli iscritti e dei simpatizzanti.

D'altra parte la concezione dell'attività sindacale trapela dall'iniziativa, ulteriormente dilatoria, della consultazione: se prima di firmare si ricorre ad una votazione confermativa, aprendo una consultazione pubblica, si snatura il valore del mandato rappresentativo conferito dai propri iscritti e quello che appare ampiamente democratico rischia solo di delegittimare i tavoli di contrattazione.

Per concludere, ci auguriamo fortemente che questa sottoscrizione dell'ipotesi di accordo consenta di sbloccare in tempi brevi anche il rinnovo del contratto delle categorie non dirigenziali, il cui stallo lascia supporre qualche analogia con ciò che si è verificato con il contratto dell'Area PCM e che reputiamo inaccettabile, dal momento che siamo chiamati a lavorare tutti insieme, dirigenti e non, al servizio della Repubblica.

Ciò peraltro avviene in un momento difficile della storia del Paese e senza precedenti, un momento nel quale dobbiamo attuare le riforme che devono accompagnare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, per poter gestire al meglio i fondi erogati dalla Commissione europea e cercare di contrastare le conseguenze indotte dalla pandemia.

Siamo appena all'inizio del percorso e auspichiamo che, come peraltro annunciato dal nuovo Governo, si affronti immediatamente la contrattazione per le annualità 2019-2021, senza dimenticare le importanti tappe intermedie quali la contrattazione integrativa e la disciplina contrattuale del lavoro agile come elemento ormai strutturale del rapporto di lavoro.



# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

*UNADIS invita tutti i colleghi, iscritti e non, a riflettere sul valore della rappresentanza sindacale e sui meccanismi che determinano il peso delle posizioni ai tavoli di trattativa e chiede a tutti il necessario sostegno per proseguire nell'azione di miglioramento delle condizioni professionali e di tutela della dirigenza, che sono una condizione indispensabile per garantire lo sviluppo del Paese e la sua uscita dalla grave emergenza che sta attraversando.*

*Roma, 26 marzo 2021*